

Prot.n. 77
Del 12.05.2016



CITTA' DI ALCAMO
Libero Consorzio di Trapani

SETTORE SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 00819 DEL 16 MAG. 2016

OGGETTO: Riaccertamento parziale per differimento esigibilità impegni competenza 2015 per il progetto "Courage".

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Considerati gli artt. 189 e 190 del D.lgs. 267/2000, che disciplinano il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini dell'inserimento nel Conto del Bilancio ai sensi dell'art. 228 comma 3 del d.lgs. 267/2000;
- Considerati gli artt. 179 e 183 del Citato D.lgs. 267/200 con cui vengono definite le modalità di accertamento delle entrate e di impegni delle spese;
- Visto l'art.3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 che disciplina la reimputazione delle entrate e delle spese accertate ed impegnate ma non esigibili nell'esercizio considerato: *“ Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento..... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”*
- Richiamato il principio contabile Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 che la punto 9.1 prevede *“Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere”.*
- Richiamato l'art. 175 del D.lgs. 267/2000 che disciplina le variazioni casistiche delle “Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione “, precisando al comma 5-bis, lett.e che :” *variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.*
- Richiamato l'art. 163 del D.lgs. 267/2000 come sostituito dall'art.74 comma 1 n. 12) D.lgs. 118/2011 che aggiunto dall'art. 1 comma 1 lett. aa) del D.lgs. 126/2014 che al comma 7 disciplina le variazioni di bilancio possibili durante l'esercizio provvisorio : *“Nel dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187 comma 3 quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di9 obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi i cui anche la spesa è oggetto di re imputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi”.*
- Richiamato il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 che al punto 5.2 precisa, con riferimento all'imputazione degli impegni di spesa relativi al salario accessorio che *“ ... Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce: pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata*

nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinato la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del, pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo";

- Vista la nota dell'Ufficio di Staff del Commissario Straordinario- Ufficio Courage prot. 10269 del 11.05.2016 con la quale si chiede di adottare un provvedimento di riaccertamento parziale per poter concludere il progetto II Standard Courage al 30.06.2016, data in cui si devono concludere tutte le attività inerenti al progetto per i seguenti capitoli ed importi :
 - o N. impegno 2015.3.287.1 Capitolo 111235 per € 1.000,00;
 - o N. impegno 2015.3.710.1 Capitolo 111235 per € 500,00;
 - o N. impegno 2015.3.977.1 Capitolo 111235 per € 190,00;
 - o N. impegno 2015.3.288.1 Capitolo 111235 per € 105.635,48;
- Ritenuto necessario, per dare continuità all'attività amministrativa e gestionale del progetto courage, provvedere al riaccertamento parziale nel bilancio di previsione 2016, ancorché in esercizio provvisorio, delle necessarie reimputazioni per esigibilità nel corrente anno 2016 degli 2015 la cui esigibilità si è determinata nel 2016 come richiesto dai settori;
- Ritenuto necessario inoltre effettuare economie di spesa per l'importo di € 16.433,68 negli impegni e capitoli indicati nell'allegato "B" al bilancio di esercizio provvisorio 2016, in quanto mera reiscrizione di economie di spesa, ai sensi dell'art.175 comma 5 bis lettera "a" del TUEL;
- Vista la Delibera di Consiglio n.129 del 26/10/2015 di approvazione Bilancio di Previsione 2015/2017;
- Vista la Delibera del Commissario Straordinario n.32 del 04/02/2016 di approvazione del P.E.G. provvisoria 2016;
- Visto l'art. 107 T.U. Enti Locali 267/2000;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa:

1. Di reimputare per esigibilità differita nel bilancio di previsione 2016, gli impegni di spesa 2015 di cui alla tabella riportata nell'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che deve essere portato in economie l'importo di € 16.433,68 di cui all'allegato "B" successivamente riapplicato al bilancio di esercizio provvisorio 2016 in quanto mera reiscrizione di economie di spesa ai sensi dell'art.175 comma 5 bis lettera "a" del TUEL;
3. Di dare atto che essendo l'Ente in gestione provvisoria la variazione di bilancio necessaria alla re imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere sull'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta sarà trasmessa al tesoriere.
4. Di dare atto che la successiva delibera di giunta di riaccertamento dei residui prenderà atto e recepirà gli effetti del riaccertamento parziale di cui al presente provvedimento.

Il Dirigente
Dr. Sebastiano Luppino

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000)

Alcamo li13. MAG. 2016..

F. O. Il Ragioniere Generale
Dott. Sebastiano Luppino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito www.comune.alcamo.tp.it di questo Comune in data _____ e vi festerà per gg. 15 consecutivi.

Alcamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati
